



Ministero della Salute

Regione Abruzzo: audit di settore SCRAPIE – Valutazione delle attività di genotipizzazione” (10 maggio 2022)

Lo scopo dell’audit è stato quello di verificare gli aspetti di sistema e di laboratorio delle attività di genotipizzazione mirate ad individuare ovi-caprini resistenti alla Scrapie ai sensi Regolamento CE n° 999/2001.

L’audit condotto in modalità on-line, è stato realizzato dal Ministero della Salute e dal Centro di riferimento nazionale per le Encefalopatie Animali (CEA) presso l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise (IZSAM).

L’audit ha evidenziato che l’organizzazione dei flussi in maniera informatizzata e le attività dei responsabili ed operatori denota capacità organizzative e garantisce la tracciabilità ottimale dei campioni e dei risultati nonché la corrispondenza delle medesime registrazioni in BDN e BDNSG come previsto dagli ordinamenti nazionali. Inoltre, è stata apprezzata la preparazione e conoscenza delle procedure e attività da parte dei responsabili delle strutture di laboratorio e dei veterinari intervistati.

Il personale dell’IZSAM si adopera in attività di comunicazione e collaborazione con i servizi veterinari territoriali per migliorare la gestione delle situazioni correlate all’invio e ai dati dei campioni/matrice tuttavia, non dispone del piano di programmazione delle attività di selezione genetica regionale per anno, né per gli ovini (PSG), né per i caprini (PGC), utile alla pianificazione degli acquisti e alla distribuzione delle attività durante l’anno.

L’attività di sorveglianza, pur prevedendo una distribuzione per ASL, presenta una incongruenza nelle indicazioni di campionamento degli ovini morti rispetto a quanto previsto nella circolare ministeriale del 2022. Anche l’assenza di monitoraggio dello stato di avanzamento del programma di sorveglianza della Scrapie non permette l’attuazione di eventuali correttivi intermedi da parte del servizio sanitario territoriale.

La non sempre chiara e completa compilazione delle schede di accompagnamento dei campioni da parte dei Servizi veterinari locali, nonché il non ottimale sistema di controllo all’accettazione delle medesime, adottato dall’IZSAM, rendono difficoltosa la valutazione di eleggibilità dei campioni alla esecuzione delle analisi a carico del SSN. A tal proposito, la previsione di un automatismo tra la rispondenza delle voci della scheda di accompagnamento del campione e quelle presenti nel sistema informatizzato della BDN, consentirebbe la registrazione di tutte le informazioni obbligatorie previste, evitando possibili errori di digitazione dovuti all’inserimento manuale.

Gli aspetti di criticità evidenziati nel corso dell'audit sono stati rappresentati all'Autorità competente regionale.